

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 53-2015 DEL 30.11.2015 DEL CONSEI GENERAL
ENJONTA N. 1 A LA DELIBERAZION N. 53-2015 DAI 30.11.2015 DEL CONSEI GENERAL

COMUN GENERAL DE FASCIA
POZZA DI FASSA
Provincia Trento



COMUN GENERAL DE FASCIA
POZA
Provincia de Trent

Unità Organizzativa dei Servizi linguistici e culturali

PIANO ORGANICO DI INTERVENTI DI POLITICA LINGUISTICA E CULTURALE PER L'ANNO 2016

(L.P. 19 giugno 2008, n. 6 e s.m.i. - art. 26)

SCHEMA RIASSUNTIVO

Parte I

1. AZIONI PERMANENTI DI RILEVANZA STRATEGICA PER LA POLITICA LINGUISTICA

- 1.a. Interventi a sostegno dell'informazione in lingua ladina
 - stampa
 - radio
 - televisione
- 1.b. Formazione e alfabetizzazione
 - corsi di alfabetizzazione
 - esami di accertamento della lingua ladina
- 1.c. Sostegno alla pianificazione del corpus
 - azioni di corpus planning
- 1.d. Implementazione linguistica (prestige planning)
 - Eventi identitari
 - INIZIATIVE LINGUISTICO IDENTITARIE

2. PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERMINORITARIA

- Network to promote linguistic diversity

Parte II

3. SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE LINGUISTICA:

- 3.a. Finanziamento per le Associazioni riconosciute di salvaguardia linguistica
- 3.b. Finanziamento per progetti e iniziative di rilevanza per la lingua

4. SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E RICREATIVO:

- 4. Spese ordinarie.

RELAZIONE AL PIANO

Il presente Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2016 comprende le iniziative che la Consulta ladina ritiene fondamentali nell'ambito della politica linguistica ed in particolare del *prestige planning*, intervento fondamentale per far sì che la lingua di minoranza sia davvero usata e accettata in tutti gli ambiti: sociale, economico, culturale, didattico, ecc. Il Piano organico si basa ogni anno su priorità a cui il Comun general ritiene di far fronte nell'ambito della politica linguistica e identitaria.

I recenti approfondimenti scaturiti da un confronto fra i tecnici addetti ai progetti di politica linguistica nell'ambito della Consulta ladina e la parte amministrativa politica hanno rilevato la necessità di risvegliare, valorizzare e concretizzare l'aspetto identitario del ladino fra la gente ladina e nel rapporto fra questa e le migliaia di turisti stranieri che popolano la valle per gran parte dell'anno. La questione linguistico identitaria dovrebbe essere affrontata su questi due ultimi livelli al fine di permettere alla comunità di minoranza di autoriconoscersi e conseguentemente presentarsi all'esterno in modo consapevole e dinamico. Ecco quindi che il Piano organico per il 2016 si concentrerà in modo particolare su progetti che valorizzino l'identità ladina sia all'interno che all'esterno della comunità.

Nelle linee generali il Comun general ribadisce e ritiene quanto mai importante, per l'efficacia delle azioni proposte dal Piano organico, la necessità di diffondere in maniera capillare la conoscenza delle potenzialità offerte dal sistema di salvaguardia della lingua di minoranza previsto dalla LP. Solamente insistendo sulla popolarità della lingua e delle azioni che la promuovono il Piano organico raggiungerà completamente l'obiettivo. La normalizzazione della lingua di minoranza diventa nel contempo attività propedeutica e obiettivo finale di ogni intervento di politica linguistica.

Dal punto di vista dell'erogazione dei finanziamenti, nell'ottica del trasferimento delle competenze e di un sistema di sussidiarietà concreto e fattivo nella gestione degli interventi di lingua e cultura, il CgF auspica che la PAT devolva come trasferimento una tantum anche il fondo di cui alla lettera A, senza intervenire nel dettaglio dei finanziamenti delle iniziative di informazione, ma recependo solamente i principi, lasciando quindi all'ente di competenza la gestione delle singole attività.

Sempre in riferimento ai finanziamenti al Piano organico, la Consulta ladina ritiene necessario che i Comuni di Fassa si impegnino a devolvere al CgF le somme deliberate annualmente in approvazione al Piano, trasferendo in tempo utile le quote necessarie all'attuazione delle iniziative approvate e rinnovando anche per gli anni a venire la N. Rep. 443/Atti privati del 25 settembre 2012 stipulata fra questi ed il CgF. che scade a fine dicembre del 2015, per gestire in forma associata ed unitaria le politiche linguistiche e culturali dirette alla tutela ed alla valorizzazione della minoranza ladina e che, come previsto all'art. 7, stabilisce che i comuni fassani devono versare ogni anno al CgF. il 50% degli specifici finanziamenti destinati alle minoranze linguistiche che spettano ad essi nell'ambito del fondo perequativo secondo l'art. 6, comma 5, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.i. in materia di finanza locale e del fondo di solidarietà previsto dall'art. 24 della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. più volte citata sulla "riforma istituzionale" in Trentino, come sostituito con l'art. 35 della recente L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Qui di seguito vengono presentate le azioni di politica linguistica per l'anno 2016.

1. AZIONI PERMANENTI DI RILEVANZA STRATEGICA

1.A: INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE IN LINGUA LADINA

L'informazione in lingua minoritaria è fondamentale per la diffusione e la valorizzazione della lingua. Sono state messe in campo notevoli forze sia finanziarie che umane per valorizzare il ladino su canali televisivi, radiofonici e a stampa.

Per quanto riguarda il canale televisivo TML si continuano a rilevare perplessità in riferimento alla sua fruizione. Più successo invece riscuote la pubblicazione della programmazione su Youtube e sui social network. Si auspica un confronto con la Provincia di Trento in riferimento al canale TML e alla validità della Convenzione in essere con Trentino-TV. In quest'ambito rimane fondamentale la presenza della dottoressa Angela Pederiva che segue il palinsesto ladino, la pubblicazione e la divulgazione dei programmi su Youtube e sui social e concorre in maniera fattiva e puntuale all'ideazione e al coordinamento di nuovi programmi, in collaborazione con altri Servizi del CgF.

In ambito radiofonico si prevede per il 2016 un rinnovamento dei programmi proposti sia dall'emittente Radio Studio Record che dall'Union di ladins de Fascia, puntando su interventi rivolti ai giovani e coinvolgendo questi stessi nella conduzione.

Qui di seguito vengono illustrate nel dettaglio le iniziative nel campo dell'informazione in lingua ladina.

STAMPA LADINA

La Usc di Ladins

La Usc di ladins è l'unico mezzo di comunicazione a stampa ladina che accomuna tutte le valli del Sella. Esce settimanalmente il venerdì per 50 numeri all'anno con 44 pagine di cui in media 5 fassane, ha una tiratura di 4.300 copie e viene distribuita in abbonamento e nelle edicole (circa 20 copie settimanali).

Il numero degli abbonati è di circa 3.750 su tutta la Ladinia, 550 in val di Fassa. Nella Consulta ladina si è sottolineata la necessità di intraprendere azioni mirate affinché questo mezzo di informazione possa raccogliere più consensi e abbonamenti.

Alla redazione fassana della Usc di Ladins lavorano un caporedattore a tempo pieno dipendente della Union Generela di ladins de la Dolomites, un altro giornalista a tempo pieno, due giornalisti part-time e alcuni collaboratori occasionali pagati dall'Union di ladins de Fascia. Il CgF concorre quindi alle spese di stampa e al pagamento dei giornalisti della redazione di Fassa pagati dall'Union di ladins de Fascia.

Gana

Gana è una rivista femminile nata nel 2007, uno strumento di comunicazione in ladino che vuole raggiungere le donne ladine. Questa rivista dà modo alle donne ladine di scrivere e di far sentire la loro voce. Dalla primavera del 2015 la rivista è anche on line, un numero su 4 tuttavia continua ad uscire annualmente su carta. Il contributo viene quindi concesso per la pubblicazione cartacea, 56 pagine a colori per 1.000 copie.

TRASMISSIONI RADIOFONICHE LADINE

Anche per il 2016 il Comun general si propone di rinnovare i contratti/convenzioni annuali con Radio Studio Record e con l'Union di ladins de Fascia per la produzione e la messa in onda di programmi radiofonici in lingua ladina.

La **convenzione stipulata con l'emittente Radio Studio Record** prevede la realizzazione e la messa in onda di 3 ore circa di programmazione ladina settimanale, comprese le repliche, affidata a una giornalista addetta alla redazione part-time, e la diffusione dei programmi radiofonici realizzati dall'Union di ladins de Fascia. Come anticipato nelle premesse, per il 2016 Radio Studio Record propone alcune novità nel palinsesto ladino: un restyling del momento dedicato alla musica folk e della parte dedicata all'informazione; quest'ultima verrà attuata anche in sinergia con il CgF: le notizie proposte nell'intervento televisivo "da Fascia en curt" saranno trasmesse anche via radio, nell'ottica di rendere l'informazione capillare e il più possibile fruibile. Radio Studio Record proporrà anche un programma sportivo dedicato all'hockey giovanile, coinvolgendo ragazzi ladini che presenteranno momenti di approfondimento con i giocatori. Questo intervento è in sintonia con gli obiettivi del CgF nel campo della politica linguistica: da qualche anno vengono incoraggiati ragazzi e giovani a partecipare alla realizzazione di programmi audio-video in ladino, con la finalità di rendere giovane i palinsesti, ma anche di permettere ai conduttori di fare un'esperienza lavorativa usando la lingua di minoranza, perfezionandola e rendendola dinamica. Il tema sportivo inoltre si lega con il progetto del CgF "L ladin tel sport", che viene descritto più avanti.

All'interno della **convenzione stipulata con l'Union di Ladins de Fascia** per gli interventi nel campo dell'informazione e della comunicazione verrà prevista, come negli anni scorsi, la produzione di 30 minuti giornalieri, comprese le repliche, di programmi radiofonici in lingua ladina affidati ai giornalisti e ai collaboratori dell'Union di Ladins de Fascia. Anche in questo caso si discuterà in seno alla Consulta la necessità di rinnovare e/o sostituire alcuni programmi.

È invece ancora in fase di studio la possibilità di aprire una web radio di scambio di notizie e musica fra i giovani; il progetto è comunque ritenuto utile.

TRASMISSIONI TELEVISIVE

Palinsesto ladino TML

La Consulta prevede di elaborare all'interno di questo Piano organico macroaree di programmazione con diverso argomento o finalità pensate in collaborazione con la dottoressa Angela Pederiva che seguirà il palinsesto ladino anche per il 2016. Sarà cura del CgF, della Consulta ladina e dei Servizi linguistici e culturali definire nel corso del 2016 il dettaglio delle trasmissioni sulla base delle risorse disponibili. La sezione dedicata alla televisione prevede anche un finanziamento per affidare nuovamente la direzione del palinsesto ladino alla referente Angela Pederiva.

Per la produzione dei programmi il CgF si avvarrà della collaborazione di istituzioni e enti sul territorio e del servizio di diverse ditte di service operanti nel campo televisivo ladino.

1.B: FORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA DI MINORANZA PER ADULTI

L'alfabetizzazione degli adulti, accanto alla presenza del ladino nella scuola, è elemento fondamentale e irrinunciabile nell'ambito della pianificazione linguistica. La L.P. 5/2006 e la L.P. 6/2008 (art. 17) affidano alla Scuola Ladina di Fassa le competenze in materia di corsi di alfabetizzazione per adulti. L'obiettivo prioritario del programma consiste nell'assicurare a insegnanti e pubblici dipendenti il conseguimento delle competenze linguistiche di base richieste per attuare le funzioni previste dal D.Lgs. 592/93, con particolare riguardo all'uso del ladino scritto e alle problematiche derivanti dai processi di standardizzazione e di normalizzazione della lingua in atto. La Consulta ladina ha espresso la necessità di rinnovare contenuti e modalità dei materiali offerti nei corsi di ladino che siano funzionali anche alla preparazione dell'esame di accertamento della conoscenza della lingua minoritaria. Si auspica che la Scuola ladina, coadiuvata dall'Istituto culturale ladino, ente competente in materia di lingua ladina, e dai Servizi linguistici del CgF si muovano al più presto in questo senso.

ESAMI PER L'ACCERTAMENTO DELLA LINGUA LADINA

Con Decreto Leg. 19 novembre 2011, n. 262 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592, in materia di tutela delle popolazioni ladina, mochena e cimbra della provincia di Trento", e con conseguente modifica dell'articolo 18 della L.P. 06/2008, a partire dal 2012 le competenze in materia di accertamento della lingua ladina sono passate in capo al Comun general. Il finanziamento per la copertura di tali costi fa riferimento al capitolo riguardante il pagamento delle Commissioni d'esame.

Il CgF ha approfondito nel corso del 2015 la questione della formazione e dell'accertamento della lingua ladina, rilevando la necessità di un confronto con Scuola e Istituto ladino per la creazione di materiali didattici per i corsi per adulti, come già specificato poc'anzi, e di un approfondimento delle modalità di accertamento della conoscenza della lingua e della cultura ladina, soprattutto nella sezione riservata alla Scuola ladina. Nel corso del 2016 sarà approfondita la questione sia a livello giuridico che applicativo.

1.C: SOSTEGNO ALLA PIANIFICAZIONE DEL CORPUS

I progetti di pianificazione del corpus, ovvero di raccolta di materiale testuale in lingua ladina, l'elaborazione di dizionari e la creazione di strumenti e infrastrutture per il trattamento automatico della lingua, sono in capo all'Istituto culturale ladino, il quale ha anche piena autorità ortografica. Il CgF, all'interno della Consulta ladina, ha sottolineato la necessità di aggiornare gli strumenti linguistici nel campo della terminologia settoriale, chiedendo all'Istituto culturale ladino di intervenire in questo campo, in quanto molti materiali didattici della scuola e progetti attuati dallo stesso CgF hanno creato terminologia nuova che abbisogna di validazione o, almeno, di una raccolta ordinata dei dati. Si rilevano di conseguenza lacune importanti nei dizionari e nelle banche dati che non riportano il lessico usato in pubblicazioni, soprattutto scolastiche, il che causa un aggravarsi delle difficoltà di accettazione e valorizzazione della lingua di minoranza in ambito didattico.

Nel corso del 2014 il Comun general, su sollecitazione dell'Istituto culturale ladino, ha sottoscritto il contratto d'ingresso come socio non fondatore dell'Associazione *LinMiTech* per la gestione delle infrastrutture automatiche di uso della lingua ladina (banche dati lessicali e terminologiche-settoriali on line, correttori ortografici, corpora testuali, materiali didattici, ecc.) su piattaforme condivise con le altre minoranze del Trentino, impegnandosi a prendere parte anche finanziariamente al progetto (2.500,00 euro). I risultati tardano tuttavia ad arrivare e, come sottolineato, gli strumenti non sono aggiornati. Per l'anno 2016 quindi il CgF si riserverà di ridiscutere la situazione prima di versare la quota di competenza, del resto ancora in sospeso anche per il 2015.

1.D: IMPLEMENTAZIONE LINGUISTICA (PRESTIGE PLANNING)

Le azioni di politica linguistica alle quali il Comun general si è dedicato principalmente in questi ultimi anni riguardano in particolare interventi di aumento del prestigio della lingua. L'obiettivo principale è

quello di sensibilizzare la società all'uso della varietà di minoranza, attuando un processo di normalizzazione che si ritiene fondamentale per la conservazione del ladino.

EVENTI IDENTITARI

Il CgF propone dal 2009 la manifestazione identitaria “Aisciuda ladina”. Finora ha inoltre incoraggiato altri momenti identitari, che tuttavia la Consulta ritiene non abbiano ancora raggiunto il livello di coinvolgimento auspicato. Erano stati pensati 4 momenti importanti legati anche alla stagionalità: l'Aisciuda ladina in primavera, momenti identitari estivi di particolare rilievo sia per i valligiani che per i turisti, un momento autunnale con la Festa del ringraziament dell'Union di ladins de Fascia e il Carnevale ladino in inverno. Sarà necessario rivedere e ripensare questi momenti nel corso del 2016.

Aisciuda Ladina

L'Aisciuda Ladina è un evento identitario che ha come argomento principale la lingua di minoranza, il suo uso e la sua diffusione. L'evento coinvolge tutta la popolazione attraverso iniziative strategiche nella scuola, in ambito associativo e comunitario e ha luogo di solito nella prima settimana di maggio, in ricordo del 5 maggio 1920, data in cui fu esposta per la prima volta la bandiera ladina su passo Gardena.

Le edizioni precedenti hanno avuto diversi argomenti: la scuola, gli albergatori, artigiani e commercianti, lo sport, i produttori locali, la parbuda ladina, la toponomastica e la musica. Per il 2016 invece ci si propone di coinvolgere nella riflessione identitaria i gruppi di volontariato sociale (Vigili del fuoco, Croce Rossa, Croce Bianca, Soccorso Alpino, gruppi di volontariato, ecc.), valorizzando il loro attaccamento al territorio, l'uso della lingua di minoranza e la diffusione del sentimento identitario ladino che ancora sembrano forti in queste associazioni. Sarà dato spazio alla raccolta della terminologia di settore e verranno proposte attività di sensibilizzazione fra i giovani. Il dettaglio della manifestazione sarà elaborato nel corso dei primi mesi del 2016.

INIZIATIVE LINGUISTICO IDENTITARIE

Valorizzazione toponomastica ladina e dei siti di interesse

Il CgF si propone di avviare un progetto di conoscenza e diffusione della toponomastica ladina, al fine di promuovere l'uso corretto dei nomi di luogo della valle. L'intervento prevede innanzitutto la realizzazione di una mappa interattiva georeferenziata basata sul Dizionario Toponomastico della Val di Fassa curato dall'Istituto culturale ladino e dalla Provincia autonoma di Trento, che riporti i nomi di luogo e la loro esatta collocazione. Questa mappa di base potrà poi essere arricchita con interventi successivi con informazioni stratificate riguardanti le infrastrutture e i servizi sul territorio, percorsi e siti di particolare rilievo anche e soprattutto a livello culturale-linguistico-identitario e altre informazioni e notizie con accesso ordinato e secondo l'interesse dell'utente. Si prevede di coinvolgere nel progetto enti, istituzioni e il settore economico turistico, come i consorzi impianti a fune e l'APT.

Un ulteriore intervento mirato alla conoscenza della Val di Fassa sia da parte dei locali che di chi frequenta questi luoghi mira a studiare interventi di arredo urbano e segnaletico a livello di valle che valorizzino l'identità e i luoghi di interesse.

Entrambi questi interventi, nel corso del 2016, saranno avviati e strutturati con l'ausilio di tecnici e con progetti ad hoc che coinvolgeranno anche il Liceo artistico della Scuola ladina di Fassa.

L ladin tel sport

Allo sport è stata dedicata nel 2012 la manifestazione identitaria “Aisciuda ladina”. Nel corso di questi ultimi anni sono state realizzate iniziative puntuali con alcune associazioni sportive per valorizzare l'uso del ladino all'interno delle diverse realtà. Un progetto pilota interessante ha coinvolto nel corso del 2015 l'Associazione sportiva Artistico ghiaccio – Pavei d'arjent e è stato proposto ad altri gruppi sportivi che hanno collaborato col CgF alla realizzazione di programmi televisivi in ladino e terminologia di settore usando il ladino come lingua veicolare e coinvolgendo anche le famiglie dei giovani sportivi attraverso la comunicazione bilingue. Il progetto pare riscuotere successo notevole e nell'ambito degli interventi di politica linguistica e di diffusione del prestigio si crede possa essere un'arma vincente. Nel corso del 2016 dunque verranno attuate ulteriori iniziative di *afficher la langue* e di coinvolgimento di questo importante settore della società nella salvaguardia dell'identità e della lingua di minoranza. Nell'autunno di quest'anno 2015 sono già stati convocati e informati i gruppi sportivi fassani che si sono dimostrati interessati all'iniziativa e hanno iniziato a collaborare col CgF.

Ladin e economia

Anche questo progetto è stato lanciato dal CgF in una delle edizioni dell'Aisciuda ladina e mira a incoraggiare l'uso della lingua ladina nel settore economico. Si tratta di azioni semplici ma di impatto, come l'uso del bilinguismo all'interno dei negozi e nelle ragioni sociali degli imprenditori-artigiani.

Importanza particolare è rivestita dal progetto Ladinhotel, con interventi mirati per la valorizzazione di lingua e cultura in ambito turistico alberghiero e per la formazione di operatori turistici e gruppi di animazione sul territorio, con giovani ladini che in questo modo potrebbero avere anche un'opportunità lavorativa originale e tutta da costruire. Con il progetto giovani la Risola i Servizi linguistici e culturali stanno attuando un percorso per concretizzare anche questa idea. In quest'ambito si prevede di valorizzare i prodotti video realizzati per la televisione da diffondere su circuito chiuso in alberghi e altre strutture turistiche, avvalendosi di sottotitoli in più lingue straniere.

Nel corso del 2016 verranno approfonditi altri ambiti di intervento di questo progetto anche in collaborazione con le altre minoranze del Trentino e nell'ambito dell'NPLD (v. progetti di cooperazione interminoritaria). A tal fine, per poter avviare la progettazione con idee e input importanti, il 15 dicembre 2015, su proposta dei Servizi linguistici del CgF e con il coordinamento del Servizio minoranze della Provincia di Trento, sarà organizzato un incontro di approfondimento su lingue di minoranza e economia con la partecipazione di Patxi Baztarrika Galparsoro, viceministro per la politica linguistica nei Paesi Baschi e grande esperto di economia nelle comunità di minoranza.

Per ladin...amò più bel!

Gli interventi del progetto *Per ladin... amò più bel* mirano all'attuazione delle iniziative di *afficher la langue*. Le attività previste su questo intervento saranno coordinate dai Servizi linguistici e culturali e concepite con i vari settori sul territorio. Da quest'ambito possono svilupparsi progetti più strutturati e specifici.

Inizialmente l'intervento prevedeva un contributo economico per le associazioni che realizzavano i manifesti riferiti alle loro iniziative in italiano e ladino o solo in ladino, in seguito a presentazione di domanda di contributo specifica. A partire dal 2016 la Consulta ha ritenuto di snellire il procedimento come segue: per le associazioni culturali e ricreative che ricevono un contributo per l'attività ordinaria non sono previsti ulteriori finanziamenti, poiché nella domanda dichiarano che nella loro attività attuano la comunicazione anche e soprattutto in ladino; per le associazioni che invece non rientrano nella tipologia di quelle finanziabili secondo l'art. 22 della Legge di politica linguistica può essere previsto un intervento contributivo a seconda della manifestazione organizzata o dei manifesti proposti.

Compartecipazione a altre iniziative

All'interno del budget per il Piano di politica linguistica il Comun general de Fascia riserva un fondo per la compartecipazione a eventuali altre iniziative ritenute valide per gli obiettivi della politica linguistica.

2. PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERMINORITARIA

Nel 2014, su sollecitazione dei Servizi linguistici e culturali del Comun general, la Provincia di Trento ha aderito alla rete NPLD (Network to promote linguistic diversity). Si tratta di una rete europea che si occupa di politica e pianificazione linguistica con la quale i Servizi linguistici del Comun general hanno già avuto modo di lavorare più volte dal 2012 ad oggi. Le finalità principali della rete sono:

- condivisione di buone pratiche e competenze nella gestione delle lingue con stati membri e governi autonomi, dipartimenti di linguistica, università e organizzazioni non governative;
- partecipazione a progetti linguistici che coinvolgono e aiutano la lingua di minoranza;
- rappresentanza a livello di Unione Europea riguardo a temi politici che coinvolgono la minoranza in questione;
- conoscenza delle possibilità di accesso ai fondi dell'Unione europea.

La partecipazione del Comun general a questa rete ha dato risultati importanti nell'ambito della realizzazione di progetti di politica linguistica, permettendo di stringere rapporti di collaborazione interessanti con minoranze europee diverse. In particolare, in questi ultimi mesi del 2015, è in fase di ultimazione il progetto *Berneboel: roba da bec*, che propone applicazioni didattiche interattive per bambini. Inoltre è anche stata proposta dal CgF alla Scuola ladina di Fassa l'adesione al progetto di piattaforma social network per le scuole di minoranza MySchoolsNetwork ideato in Frisia, per mettere in contatto studenti di diverse minoranze linguistiche e farli comunicare fra di loro in lingua di minoranza e con altri studenti europei in altre lingue straniere. Il progetto è stato avviato dalla Scuola ladina quest'autunno.

Nella primavera del 2017 inoltre verrà organizzato in val di Fassa l'incontro annuale dell'NPLD a cui partecipano tutti i membri della rete provenienti da molte minoranze europee. Questa sarà un'occasione

importante per la Val di Fassa per condividere progetti e iniziative di politica linguistica, e per inserirsi come minoranza in un contesto di più ampio respiro. Nel corso del 2016 l'evento sarà organizzato e strutturato. I costi di adesione alla rete sono coperti con fondi provinciali non compresi nel fondo per le minoranze e quelli di organizzazione dell'incontro in Val di Fassa sono a carico dell'NPLD e eventualmente della PAT.

3. SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE LINGUISTICA

3.A: FINANZIAMENTO ASSOCIAZIONI RADICATE NEL TERRITORIO (ART. 22 - L.P. 6/2008)

UNION DI LADINS DE FASCIA

In questa sezione vengono concentrate tutte le attività proposte dall'Union di Ladins de Fascia in base al dettato dell'art. 22 della L.P. 6/2008.

3.B: FINANZIAMENTO PROGETTI E INIZIATIVE DI RILEVANZA PER LA LINGUA LADINA

Non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento specifica in questo ambito da parte di persone singole o gruppi e associazioni.

4. ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE E RICREATIVO

In questa sezione sono presenti le iniziative delle associazioni folcloristiche e dei gruppi culturali e ricreativi che costituiscono un'altra parte importante della realtà di minoranza. Vengono premiate nella ripartizione dei finanziamenti quelle associazioni che curano nella loro attività ordinaria anche l'identità ladina. Nel corso del 2016 il CgF intende coinvolgerle nella valorizzazione culturale anche nell'ambito del progetto Ladinhotel e in iniziative di promozione linguistico identitaria da pianificare a livello di valle. La Consulta propone per ora un budget complessivo da stanziare e approvare e si riserva in seguito, e sulla base di ulteriori approfondimenti, di suddividerlo fra le associazioni che ne hanno fatto richiesta.

COME LEGGERE IL PIANO DI POLITICA LINGUISTICA

- **Costo dell'iniziativa:** si tratta del costo per la realizzazione dell'intera iniziativa.
- **Finanziamento:**

CgF (fin. Comuni) Provincia di Trento: comprende il finanziamento concesso direttamente dal Comun General e che i comuni di Fassa gli devolvono al 50% dal fondo perequativo provinciale che questi ricevono per la minoranza ladina (art. 15, comma 3 dello Statuto di autonomia della Regione), come stabilito dalla Convenzione n. 443/atti privati, stipulata fra la Procuradora e i sindaci fassani in data 25 settembre 2012; la convenzione dovrà essere rinnovata partendo dal 2016;

Le seguenti lettere sono riferite al riparto dei finanziamenti previsti dalla L.P. 6/2008:

A: è il finanziamento concesso sul Piano dell'informazione riferito all'art. 23;

D: è la parte del fondo per le minoranze riservato ai ladini della val di Fassa (fondo residuo);

Regione TN-AA: fondi previsti dalla Regione per le minoranze linguistiche come stabilito dal D.P. G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L e successive modifiche.

Stato (L. 482/99): fondi richiesti allo Stato su L. 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

Il Comun General copre il fabbisogno secondo le priorità stabilite dalla legge di politica linguistica e in base alle disponibilità di bilancio proprio e provinciale e dei finanziamenti richiesti in opportuna sede.

Pozza di Fassa, 24 novembre 2015.

La Funzionaria responsabile
dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali del CgF.
F.to dott.ssa Sabrina Rasom



Unità Organisativa di Servijes linguistics e culturèi

***PIAN ORGANICH DE INTERVENC DE POLITICA LINGUISTICA E CULTURÈLA
PER L'AN 2016***

(L.P. dai 19 de jugn del 2008, n. 6 e m.i.f.d. - art. 26)

SCHEM DE SUMÈDA

Pèrt I

1. AZIONS PERMANENTES DE VALUTA STRATEGICA PER LA POLITICA LINGUISTICA

- 1.a. Intervenc a sostegn de l'informazion per ladin
 - *stampa*
 - *radio*
 - *televijion*
- 1 b. Formazion e alfabetisazion
 - *corsc de alfabetisazion*
 - *ejames per l zertament del lengaz ladin*
- 1.c. Sostegn a la pianificazion del corpus
 - *azions de corpus planning - Istitut cultural ladin*
- 1.d. Implementazion linguistica (*prestige planning*)
 - *Evenc identitères*
 - *SCOMENZADIVES LINGUISTICH IDENTITÈRES*

2. PROJEC DE COOPERAZION ANTER MENDRANZES LINGUISTICHES:

- *Network to promote linguistic diversity*

Pèrt II

3. SOSTEGN A LA ATIVITÈDES DE PROMOZION LINGUISTICA:

- 3.a. *Finanziament per la Sociazions recognosciudes de stravardament del lengaz*
- 3.b. *Finanziament per projec e scomenzadives de valuta per l lengaz*

4. SOSTEGN A LA ATIVITÈDES CULTURÈLES E DE DELET:

- 4. *Speises ordenères*

RELAZION AL PIAN

Chest Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2016 l tol ite la scomenzadives conscidrèdes fondamentèles da la Consulta ladina en cont de politica linguistica e, tel particulèr, del *prestige planning*, intervent fondamentèl acioche l lengaz de mendranza l sie dalbon durà e tout sù te duc i setores: sozièl, economich, culturèl, didatich, e c. i. L Pian organich vegn endrezà vigni an aldò de la prioritèdes che l CgF se met dant delaite da la politica linguistica e identitèra.

Dal confront anter i tecncs de politica linguistica delaite da la Consulta ladina e la pèrt aministrativa politica l'é vegnù fora che l'é de besegn de engaissèr endodanef, valorisèr e concretisèr l'aspet identitèr del ladin anter la jent ladina e delaite dal raport anter chesta e l muion de ghesé foresé che vegn te val per na gran pèrt de l'an. La costion linguistich identitèra cognessa esser tutta dant sun chisc doi livie, per ge dèr l met a la comunanza de mendranza de se cognoscer e donca de se portèr dant foradecà con consaputa e lezitenza.

Per chest l Pian organich per l 2016 metarà en esser projec che ge dae valor a l'identità ladina tant delaite che delefora da la comunanza.

Tel generèl, l CgF peissa che sie dalbon emportant, acioche la azions portèdes dant dal Pian organich les sie percantes, sparpagnèr fora dut intorn la cognoscenza de la potenzialitèdes pervedudes dal sistem de stravardament del lengaz de mendranza toutes ite da la L.P. L'é fondamentèl che la azions che valorisea l lengaz les vae a tochèr duta la jent, acioche l Pian organich arjonje dalbon sie obietif. La normalisazion del lengaz de mendranza l'é tel medemo temp atività preliminar e obietif final de vigni intervent de politica linguistica.

En cont de la vida de dèr fora i finanziamenc, delaite dal passaje de la competenzes e de n sistem de sussidiarietà concret e percacent te la gestion di intervencs de lengaz e cultura, l CgF domana che la PAT ge passe desche trasferiment una tantum ence l fon de la letra A, senza entervegnir tel menu di finanziamenc de la scomenzadives de informazion, ma aproan demò i prinzipies, ge lascian donca a l'ent de competenza la gestion de la singola ativitèdes.

Semper en referiment ai finanziamenc del Pian organich, la Consulta ladina peissa che sie de besegn che i Comuns de Fascia se tole sù de ge passèr al CgF la somes deliberèdes vigni an co l'aproazion del Pian, paan ite per temp la quotes che serf per meter en esser la scomenzadives aproèdes e col renovèr ence per i egn che vegn la convenzion N. Rep. 443/Ac privac dai 25 de setember del 2012 sotscria anter ic e l CgF. apontin per gestir a na vida sozièda e adum la politiches linguistiches e culturèles, per stravardèr e valorisèr la mendranza ladina, che, descheche l'é pervedù da l'art 7, la fèsc fora che chisc cogn ge dèr vigni an al C.g.F. l 50% di finanziamenc destiné tel spezfich a la mendranzes linguistiches che ge pervegn a ic col fon perequatif aldò de l'art. 6, coma 5, de la L.P. dai 15 de november del 1993, n. 36 e m.i.f.d. che l revèrda la finanza locala, e del fon de solidarietà pervedù da l'art. 24 de la L.P. n. 3/2006 e m.i.f.d. recordèda più de na outa su la "reforma istituzionèla" tel Trentin, descheche l'é stat mudà fora co l'art. 35 de la neva L.P. dai 13 de november del 2014, n. 12;

Chiò sotite vegn portà dant la azions de politica linguistica pervedudes da la Consulta per l 2016.

1. AZIONS PERMANENTES DE VALUTA STRATEGICA

1.A: INTERVENC A SOSTEGN DE L'INFORMAZION PER LADIN

L'informazion per lengaz de mendranza la é fondamenèla per sparpagnèr fora e valorisèr l lengaz. L'é stat metù a jir gran ressorscs finanzièles e de jent per valorisèr l ladin sun canai de la televijion, de la radio e a stampa.

Per chel che revèrda l canal per la televijion TML 642 vegn fora dubies en cont de cotant che chest vegn vardà. La publicazion su Youtube e sui social network somea che l'abie più fazion. Se domana n confront co la Provinzia de Trent en referiment al canal TML e a cotant che la joe la Convenzion en esser con Trentino-TV. Te chest setor l'é n muie emportant l lurier de la dotora Angela Pederiva, che la ge stèsc dò al palinsest, a la publicazion e al sparpagnament di programes sun Youtube e sui social e che la colaborea a na vida spedia e percacenta a pissèr fora e a coordinèr i neves programes ladin.

Per chel che vèrda la radio, per l 2016, se perveit de pissèr fora endodanef vèlch program metù en esser tant da Radio Studio Record che da l'Union di ladins de Fascia, con chela de se oujer maormenter ai joegn desche utenc ma ence desche condutores.

STAMPA LADINA

La Usc di Ladins

La Usc di ladins l'è l sòl meso de comunicazion a stampa per ladin dat fora te duta la valèdes del Sela. La vegn fora vigni setemèna, de vender, per 50 numeres a l'an, con 44 piates de cheles che presciapèch 5 les é fascènes, vegn stampà 4.300 copies dates fora per abonament o te la edicoles (presciapèch 20 copies en setemèna).

L'è 3.750 aboné, de chisc 550 te Fascia. Te la Consulta l'è stat palesà l besegn de meter a jir azions spezifiches acioche chest meso de informazion posse soscedèr più enteress e aer più abonamenc.

Te la redazion fascèna de la Usc di Ladins laora n caporedator a temp pien, dependent de la Union generela di ladins de la Dolomites, n auter giornalista a temp pien, doi giornalisé a temp smendrà, e amò apede dotrei colaboradores che laora ogne tant e che i vegn paé da la Union di ladins de Fascia. L CgF tol pèrt ai cosé de stampa e al paament di giornalisé de la redazion de Fascia paé da l'Union di ladins.

Gana

Gana l'è n sfoi feminin nasciù del 2007, n strument de comunicazion per ladin che l vel ruèr a la femenes ladines. Chest sfoi ge dèsc l met a la femenes ladines de scriver e de se palesèr. Da l'aisciuda del 2015 l folio l'è ence on line, aboncont un numer sun cater l vegn fora vigni an sun papier. L contribut vegn donca conzedù per la publicazion sun papier, 56 piates a colores te 1000 copies.

TRASMISIONS LADINES PER RADIO

Ence per l 2016 l Comun General se met dant de renovèr i contrac/convenziions che vegn fat ogne an con Radio Studio Record e co la Union di ladins de Fascia, per meter en esser e manèr fora programes per ladin.

La **convenzion sotscrita con Radio Studio Record** la perveit de meter en esser e manèr fora per radio apresciapèch 3 ores de programazion ladina vigni setemèna, tout ite la repliches, che la ge vegn data sù a na giornalista che laora te la redazion a temp smendrà, e de manèr fora i programes de la radio endrezé da la Union di ladins de Fascia.

La convenzion sotscrita con Radio Studio Record la perveit de meter en esser presciapèch trei ores de programazion ladina per setemèna tout ite la repliches, metuda en esser da na giornalista part-time che la ge stèsc dò a la redazion, e de dèr fora i programes radio metui en esser da l'Union di ladins de Fascia. Descheche l'è stat dit dantfora, per l 2016 Radio Studio Record porta dant dotrei novitèdes tel palinsest ladin: na neva programazion del moment dedicà a la musega folk e de la pèrt dedichèda a l'informazion; chesta ultima la vegnarà metuda en esser en colaborazion col CgF: la neves de la trasmiscion "da Fascia en curt" les vegnarà dates fora ence per radio, con chela de sparpagnèr fora più che l'è meso l'informazion. Radio Studio Record portarà dant ence n program de sport dedicà a l'hockey di joegn, tolan ite tousc ladins che i portarà dant moments de aprofondiment coi jiadores. Chest intervent passenea coi obietives del CgF tel ciamp de la politica linguistica: da vèlch an vegn engaissà tousc e joegn a tor pèrt a l'endrez de programes audio-video per ladin, con chela de perferir palinsesé joegn ma ence de ge dèr l met ai condutores de fèr na esperienza de lurier duran l lengaz de mendranza, che a chesta vida l se miora e l doventa più spredient. L'argument del sport amò apede l se lea al projet del CgF "L ladin tel sport", che l vegn despiegà più inant.

Delaite de la **convenzion sotscrita con l'Union di ladins de Fascia** per i intervenc tel ciamp de l'informazion e de la comunicazion vegnarà pervedù, desche ti egn passé, la produzion de 30 menuc al dì, tout ite la repliches, de programes radio per ladin metui en esser dai giornalisé e dai colaboradores de l'Union di ladins. Ence te chest cajo vegnarà descoret fora delaite da la Consulta ladina l besegn de renovèr e/o de mudèr fora vèlch program.

Se é amò dò che se studia fora la possibilità de averjer na radio web per l baratament de neves e musega anter i joegn: se peissa aboncont che l projet l sie de utol.

TRASMISIONS PER TELEVIJION

Palinsest ladin TML

La Consulta perveit de lurèr fora delaite da chest Pian organich setores de programazion con desvalif argument o finalitèdes pissé en colaborazion co la dotora Angela Pederiva che la ge starà dò al palinsest ladin ence per l 2016. L CgF, dessema co la Consulta ladina e coi Servijes linguistics e culturèi, programarà tel menu la trasmiscions aldò de la ressorses che l'è a la leta. La sezion dedichèda a la televijion la perveit ence n finanziament per ge dèr sù la direzion del palinsest a la dotora Angela Pederiva.

Per la produzion di programes l CgF se emprevalarà de la colaborazion de istituzions e enc sul teritorie e del servije de desvaliva firmes de *service* che laora tel ciamp de la televijion ladina.

1.B: FORMAZION E ALFABETISAZION

CORSC DE ALFABETISAZION TEL LENGAZ DE MENDRANZA PER JENT GRANA

L'alfabetisazion di gregn, apede al ladin te la scola, l'é n element de gran emportanza che no pel mencià delàite de la pianificazion linguistica. Aldò de la L.P. 5/2006 e de la L.P. 6/2008 (art. 17) la competenzes per i corsk de alfabetisazion per la jent grana les ge é states dates sù a la Scola ladina de Fascia. L'obietif maor del program l'é chel de ge arseguir ai ensegnanc e ai dependenc publics de arjonjer la competenzes linguistiches fondamentèles domanèdes per meter en esser la funzioms pervedudes dal D.Lgs. 592/93, mascimamente per chel che vèrda la doura del ladin scrit e i problemes che vegn cà da la standardisazion e la normalisazion del lengaz. La Consulta ladina à palesà l besegn de renovèr i contegnui e la modalitèdes di materièi sporc ti corsk de ladin, che i serve ence per enjignèr l'ejam per l zertament de la cognoscenza del lengaz de mendranza. Se spera che la Scola ladina, col didament de l'Istitut cultural ladin, ent competent de lengaz ladin, e di Servijes linguistics del CgF i se dae la mans dintorn en cont de chest.

EJAMES PER L ZERTAMENT DEL LENGAZ LADIN

Col Decret Leg. dai 19 de november del 2011, n. 262 "Normes de atuazion del statut spezièl de la Region autonoma del Trentin-Sudtiroi olache l'é ite mudamenc e integrazions del decret legislatif dai 16 de dezember del 1993, n. 592, per chel che revèrda l stravardament de la popolazion ladina mochena e zimbra de la Provinzia de Trent" e col mudament de l'art 18 de la L.P. 06/2008, a scomenzèr dal 2012 la competenzes per l zertament del lengaz ladin les ge é states passèdes al Comun General. L finanziament per corir chesta speises l fèsc referiment al capitol per l paament de la Comiscions de ejam.

Fora per l 2015 l CgF à tout dant la costion de la formazion e del zertament del lengaz ladin e l'é vegnù fora l besegn de n confront co la Scola e l'Istitut ladin per meter en esser materièi didatics per i corsk per la jent grana, descheche l'é jà stat dit soravia, e de aprofondiment de la modalitèdes de zertament de la cognoscenza del lengaz e de la cultura ladina, soraldut te la sezion rerservèda a la Scola ladina.

1.C: SOSTEGN A LA PIANIFICAZION DEL CORPUS

Di projec de pianificazion del corpus, che fossa la regoeta de tesc per ladin, la elaborazion de dizionères e la creazion de strumenc e infrastructures per l tratament automatic del lengaz, se cruzia l'Istitut cultural ladin, che l'à ence autorità ortografica. L CgF, delàite da la Consulta ladina, l'à sottrissà l besegn de ajornèr i struments linguistics tel ciamp de la terminologia de setor, ge domanan a l'Istitut cultural ladin de se dèr jù te chest ciamp, ajache n muie de materièi didatics de la scola e projec metui en esser dal CgF medemo i à durà terminologia neva che l'à de besegn de validazion o, amancol, de na regoeta ordenèda di dac. Aldò de chesta situazion vegn fora loces belebon granes ti dizionères e te la banches de dac che no i à ite l lessich durà te publicazions, soraldut de la scola, e chest va a piorèr na situazion jà senestra en cont de coche vegn tout sù e valorisà l lengaz de mendranza tel ciamp didatich.

Del 2014 l Comun general, aldò de la domana de l'Istitut cultural ladin, l'à sottoscrit l contrat de entrèda desche sozio no fondator de la Sociazion LinMiTech per la gestion de la infrastructures automatices de doura del ladin (banches de dac lessicales e terminologiches-setoriales on line, coretores ortografics, corpora testuèi, materiali didatics, e c.i.) sun piataformes spartides co la autra mendranzes del Trentin, tolan pèrt al projet ence dal pont de veduda finanzièl (2.500,00 euro). I resultac stenta a vegnir fora e, descheche l'é stat sottrissà, i struments no é ajorné. Per l'an 2016 donca l CgF se met dant de descorer fora la situazion dant de paèr ite la quota de competenza, che per la valiva rejons no la é amò stata paèda nience per l 2015.

1.D: IMPLEMENTAZION LINGUISTICA (PRESTIGE PLANNING)

La azions de politica linguistica te cheles che l Comun general se à dat jù soraldut te chisc ultimes egn les revèrda tel particulèr intervenc che auze l prestige del lengaz. L'obietif maor l'é chel de sensibilisèr la sozietà a la doura de la varietà de mendranza, metan en esser n prozess de normalisazion che l'é fondamentèl per tegnir sù l ladin.

EVENC IDENTITÈRES

L CgF endreza dal 2009 la manifestazion identitèra "Aisciuda ladina". Ensclin ades l'à ence engaissà de etres moments identitères, che aboncont, descheche l'é vegnù fora te la Consulta, no i à amò tout ite la jent descheche cognessa esser. L'é stat pissà cater moments emportanc leé a la sajons: l'Aisciuda ladina d'aisciuda, moments identitères d'istà che i sie emportanc tant per la jent del post che per i ghesé, n event d'uton co la Festa del Rengraziament de l'Union di ladins de Fascia e l Carnascèr ladin d'invern. Del 2016 l'é de besegn de pissèr e vardèr fora miec chisc moments.

Aisciuda Ladina

L'Aisciuda Ladina l'è n event identitèr che l'à desche argument zentrèl l lengaz de mendranza, sia doura e sie sparpagnament. Chest event l tol ite duta la popolazion tras scomenzadives strategiches te la scola, la sociazions e la comunanza e per solit l vegn metù a jir via per la pruma setemèna de mé, en recordanza dai 5 de mé del 1920, canche l'è stat metù fora la pruma outa la bandiera ladina.

La edizions che l'è stat portà dant ti egn passé les à tout ite desvalives arguments: la scola, i hotelieres, i artejegn e i boteghieres, l sport, i produtores dal post, la parbuda ladina, la toponomastica e la musega. Per l 2016 enveze se se met dant de tor ite te la reflescion identitèra i gropes de volontariat sozièl (Studafech, Crousc checena, Crousc Biencia, Socors, gropes de volontariat, e c.i.), col ge dèr valor a sie amor per l teritorie, a la doura del lengaz de mendranza e al sparpagnament del sentiment identitèr che somea che l sie amò fort te chesta sociazions. Vegnarà metù ensema la terminologia de setor e portà dant ativitèdes de sensibilisazion anter i joegn. L program de la manifestazion pissà fora tel menu fora per i prumes meisc del 2016.

SCOMENZADIVES LINGUISTICH CULTURÈLES

Valorisazion de la toponomastica ladina e di raions de enteress

L CgF se met dant de meter a jir projec de cognoscenza de la toponomastica ladina, con chela de engaissèr la doura giusta di inomes di lesc de la val. L'intervent l perveit dantaldut de meter en esser na mapa interativa georeferenzièda pean via dal Dizionèr Toponomastich de Fascia lurà fora da l'Istitut cultural ladin e da la Provincia de Trent che l porte dant i inomes de lech e sia posizion. Chesta mapa scempia la podarà esser empienida con informazions desvalives che les tol ite ence infrastructures e servijes sul teritorie, percorsc e lesc de enteress particolar soraldut a nivel culturèl-linguistich-identitèr e altra informazions e neves da chierir fora a na vida ordenèda e aldò de l'enteress de l'utent. L'è pervedù de tor ite tel projet enc, istituzions e l setor economich turistich, desche i impianc portamont e l'APT.

N auter intervent che à desche zil la cognoscenza de Fascia tant da man de la jent dal post che de chi che vegn te chisc lesc l'è chel de studièr fora projec de fornimenta de paisc e de scartabie a nivel de val che i valorisee l'identità e i lesc de enteress.

Tramidoi chisc intervencs, fora per l 2016, i vegnarà scomenzé e strutturé col didament de tecnics e con projec specifichs che i tolarà ite ence l Liceo Artistich de la Scola ladina de Fascia.

L ladin tel sport

Al sport ge é stat dedicà del 2012 la manifestazion identitèra Aisciuda ladina. Te chisc ultimes egn l'è stat metù en esser scomenzadives specifiches con vèlch sociazion sportiva, per valorisèr la doura del ladin delaite da la desvaliva realtèdes. N projet pilot enteressant l'à tout ite fora per l 2015 la Sociazion sportiva Artistico ghiaccio – Pavei d'arjent e l ge é stat sport a etres gropes sportives che i à colaborà col CgF per meter en esser programes per la televizion per ladin e terminologia de setor, duran l ladin desche lengaz veicolèr e tolan ite la families di joegn sportives tras la comunicazion te doi lengac. Pèr che l projet abie bon suzess e che posse doventèr na vida percacenta per smaorèr l prestige del lengaz. Fora per l 2016 donca vegnarà metù a jir altra scomenzadives de *afficher la langue* e de sensibilisazion de chest setor zis emportant de la sozietà tel stravardament de l'identità e del lengaz de mendranza. D'uton 2015 l'è jà stat chiamà ite e enformà i gropes sportives fascegn, che i se à palesà enteressé a la scomenzadiva e i à scomenzà a collaborèr col CgF.

Ladin e economia

Ence chest projet l'è nasciù te CgF te una de la edizions de l'Aisciuda ladina e l vel engaissèr la doura del lengaz ladin tel setor economich. L'è azions scempies ma de fazion, desche la doura del bilinguism te la boteighes e intestazions di imprenditores-artejegn.

L projet Ladinhotel l'è na emportanza particulèra, con intervencs specifichs per valorisèr l lengaz e la cultura delaite dal turism e dai hotie e per la formazion de operadores turistics e gropes de animazion sul teritorie, con joegn ladins che a chesta vida i podessa aer ence na oportunità de lurier originèla e duta da pissèr fora. Col projet di joegn la Risola i Servijes linguistics e culturèi i é dò che i endreza n percors per concretisèr ence chesta idea. Te chest setor se perveit de valorisèr i prodoc video metui en esser per TML da dèr fora su la televijions di hotie e de altra strutures turistiches duran i sottitoi te desvalives lengac foresc.

Fora per l 2016 vegnarà lurà fora etres intervenc en cont de chest projet ence en colaborazion con altra mendranzes del Trentin e delàire da l'NPLD (v. projec de cooperazion anter mendranzes). Con chest fin, con chela de peèr via con idees e stimoi emportanc, ai 15 de dezember del 2015, aldò de la proponeta di Servijes linguistics e culturèi del CgF e col coordinament del Servije mendranzes de la Provincia de Trent, vegnarà endrezà na scontrèda de aprofondiment en cont de lengac de mendranza e economia, a chel che

tolarà pèrt Patxi Baztarrika Galparsoro, vizeminister per la politica linguistica di Paijes Bascs e gran esport de economia te la comunetèdes de mendranza.

Per ladin...amò più bel!

I intervenc del projet *Per ladin... amò più bel* i é ouc a meter en esser i intervenc de *afficher la langue*. La ativetèdes pervedudes sun chest intervent les vegnarà coordinèdes dai Servijes linguistics e culturèi e pissèdes fora con i desvalives setores sul teritorie. Da chesta scomenzadives pel vegnir fora projec più struturè e specifichs.

Al scomenz l'intervent pervedea n contribut economich per la sociazions che endrezèa placac de reclam de sia scomenzadives per talian e ladin o demò per ladin aldò de la prejentazion de na domana de contribut aposta. A peèr via dal 2016 la Consulta à pissà de se emprevaler de n prozediment più scempie: per la sociazions culturèles e de delet che ciapa n contribut su l'atività ordenèra no l'é pervedù etres finanziamenc, ajache te la domana i declarea che te sia attività i doura soraldut l ladin te la comunicazions. Enveze per la sociazions che no les é toutes ite te cheles che se pel finanzièr aldò de l'art. 22 de la Lege de politica linguistica pel esser pervedù n contribut aldò de la manifestazion endrezèda o di placac proponec.

Compartecipazion a de altra scomenzadives

Delaite dai finanziamenc per l Pian de politica linguistica, l Comun General de Fascia l tegn da na man n fon per tor pèrt a de altra scomenzadives che podessa esser de ùtol per i obietives de la politica linguistica.

2. PROJET DE COOPERAZION ANTER MENDRANZES

Del 2014, per scomenzadiva di Servijes linguistics e culturèi del Comun general, la Provinzia de Trent se à ensicuà a la rei NPLD (Network to promote linguistic diversity). Se trata de na rei europeèna che se cruza de politica e de pianificazion linguistica, con chela che i Servijes linguistics del Comun general i à abù l met de lurèr te desvaliva ocasions dal 2012 en ca. I obietives prinzipèi de la rei l'é:

- condivijion de la idees, scomenzadives e competenzes te la gestion del lengaz con stac membres e goerngn autonomes, partimenc de linguistica, universitetes e organizacions no goernatives;
- partecipazion a projec linguistics che i tol ite l lengaz de mendranza e i engaisa sia doura;
- raprezentanza a nivel de Union Europeèna en cont de argomenc politics che tol ite la mendranza;
- cognoscenza del met de poder se emprevaler di fons de la Union europeèna.

Tor pèrt a la rei à portà resultac emportanc per l Comun general per meter en esser projec de politica linguistica, ge dajan l met de meter en esser raporc de colaborazion enteressanc con desvaliva mendranzee europeènes. Tel particulèr, te chisc ultimes meis del 2015, vegnarà serà sù l projet *Berneboel: roba da bec*, che l sporc aplicazions didatiches interatives per bec. Amò apede ge é ence stat proponet a la Scola ladina de Fascia de tor pèrt al projet de social network per la scoles de mendranza MySchoolsNetwork che l vegn da la Frisia, per meter en contat scolees de desvaliva mendranzes linguistiches e ge dèr l met de se scriver per lengaz de mendranza e con etres scolees de l'Europa per etres lengac foresc. L projet l'é stat scomenzà via da la Scola ladina chest uton.

D'aisciuda del 2017 amò apede vegnarà endrezà te Fascia la scontrèda anuèla de l'NPLD, a chela che tolarà pèrt i membres de la rei de n muie de mendranzes de l'Europa. Chesta sarà na ocasion emportanta per Fascia per spartir projec e scomenzadives de politica linguistica, e per se fèr ite desche mendranza te n contest più slarià fora. Fora per l 2016 l'event sarà endrezà e struturà.

La speises per tor pèrt les vegn corides con fons provinzièi che no i fèsc pèrt del fon per la mendranzes e cheles de endrez de la scontrèda te Fascia i é a cèria de l'NPLD e semai de la PAT.

3. SOSTEGN A LA ATIVITÈDES DE PROMOZION LINGUISTICA

3.A: FINANZIAMENT A SOCIAZIONI CHE À REIJES TEL TERITORIE (ART. 22 - L.P. 6/2008)

UNION DI LADINS DE FASCIA

Te chesta sezion vegn metù ite duta la ativetèdes portèdes dant da la Union di ladins aldò de la despojizions de l'art. 22 de la L.P. 6/2008.

3.B: FINANZIAMENT DE PROJEC E SCOMENZADIVES DE VALUTA PER L LENGAZ LADIN

No l'è ruà ite neguna domana de finanziament spezfica te chesta seziòn da man se privac o gropes de sociazions.

4. ATIVITÈDES CULTURÈLES E DE DELET

Te chesta seziòn l'è ite la scomenzadives de la sociazions de folclor e di gropes culturèi e de delet, che l'è n'otra pèrt emportanta de la realtà de mendranza. Te la spartijon di finanziamenc vegn premià chela sociazions che met vèrda te sia atività ordenèra ence a la identità ladina. Fora per l 2016 l CgF vel les tor ite te la valorisazion culturèla ence delaite dal projet Ladinhotel e te scomenzadives de promoziòn linguistich identità da pianifichèr a nivel de val. La Consulta se met dant endèna n finanziament en dut da perveder e aproèr e più inant, aldò de etres aprofondimenc, de l spartir fora anter la sociazions che à domanà.

CO LEJER L PIAN DE POLITICA LINGUISTICA

Cost de la scomenzadiva: se trata de la speisa perveduda per meter en esser duta la scomenzadiva.

Finanziament (conzedù):

CgF (fin. Comuns) Provincia de Trent: l tol ite l finanziament conzedù diretamente dal Comun General de Fascia che i comuns de Fascia i ge passa al 50% dal fon perequatif de la provincia che chisc i ciapa per la mendranza ladina (art .15, coma 3 del Statut de autonomia de la Region), descheche vegn fat fora te la Convenzion n. 443/ac privac sotscrita anter la Procuradora e i ombolc fascegn ai 25 de setember del 2012; la convenzion cognarà esser renovèda a peèr via dal 2016.

Chesta letres les se referesc a la spartijon di finanziamenc pervedui da la L.P 6/2008:

A: l'è l finanziament conzedù sul Pian de la informazion en cont de l'art. 23;

D: l'è la pèrt del fon per la mendranzes resservà ai ladins de Fascia (fon residuèl)

Region TN-AA: fons pervedui da la Region per la mendranzes linguistiches descheche l'è stat stabilì dal D. P.J.R. dai 23 de jugn del 1997, n. 8/L e mudazions fates dò.

Stat: (L 482/99) fons domané al Stat su la L. dai 15 de dezember del 1999 , n. 482 "Normes en cont del stravardament de la mendranzes linguistiches storiches".

L Comun general l cour l besegn aldò de la prioritèdes stabilides da la lege de politica linguistica e aldò de la desponibilità de sie bilanz e de chel de la Provincia.

Poza, ai 24 de november del 2015.

*La Funzionèra responsabola
de la U.O. di Servijes linguistics e culturèi del CgF.
- dotora Sabrina Rasom -*

Letto, approvato e sottoscritto.

Let, aproà e sotscrit

IL PRESIDENTE / L PRESIDENT

F.TO Francesco Pitscheider

IL SEGRETARIO SUPLENTE / L SECRETÈR SUPLENT

F.TO dr. Antonio Belmonte

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia valiva a l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

VISTO / SOTSCRIT:

IL SEGRETARIO SUPLENTE / L SECRETÈR SUPLENT

- dr. Antonio Belmonte -

Pozza di Fassa, 4 dicembre 2015.

Poza, ai 4 de dezember del 2015.